



FONDAZIONE BENEFATTORI CREMASCHI - ONLUS
Sede Legale: Via J.F. Kennedy, 2 - 26013 Crema
Tel. 0373/2061 - Fax 0373/206213 - P.I. 01319070197
e-mail: segreteria@fbconlus.it pec: segreteria@pec.fbconlus.it
Sito Internet: www.fbconlus.it

Crema, 08 maggio 2020 Prot. 1155

Certo che continua ad essere vergognoso, che dall' inizio di questo delirio, che ormai dura da quasi due mesi e mezzo, ci siano persone che trovano la loro ragione di vita, nell' accusare me, che rappresento la Fondazione Benefattori Cremaschi, per tutto ciò che purtroppo è accaduto nelle nostre strutture! E con me, l' intero Cda, e le Direzioni Generale e Sanitaria, accusati di incompetenza, incapacità oltre che di poca trasparenza! Beh...le accuse sono state così pesanti da sfociare in diffide, da parte nostra, proprio per tutelare la nostra immagine e la serietà che da sempre accompagna i nostri Operatori ed i nostri servizi. Continuare a mentire sul fatto che la Fondazione non abbia assicurato, colpevolmente, le condizioni idonee e necessarie ai nostri Operatori, per poter lavorare in sicurezza, e fare il possibile per cercare di contenere il contagio, anche per i nostri Degenti, sembra una tesi, studiata a tavolino, a cui qualcuno ha deciso di lavorare, senza neanche sincerarsi se le "ipotesi" di base, siano fondate o meno. L' importante invece è perseguire uno scopo, altro e differente, rispetto alla ricostruzione delle circostanze, di ciò che è stato deciso e fatto nelle strutture per cercare di contenere al massimo il contagio! Lo scopo vero è l' attacco incondizionato al Presidente, al Cda, ed anche a chi si è preso la briga di cercare di difendere pubblicamente le sue posizioni! Eh sì, perché gli unici che hanno diritto di accusare ignominiosamente sono i soliti, che da due mesi lo stanno facendo, in tutte le forme, pretendendo di essere gli unici titolati ad esercitare diritto di critica, anche in modalità cruenta, rispetto al nostro operato! Chi ci conosce, ed ha avuto anche modo di apprezzarci, per tutto quello che fino a poco tempo fa, da sempre, abbiamo rappresentato indiscutibilmente per la Città e per il Territorio, per la qualità dell' accoglienza e la cura delle Persone anziane e fragili, sa quanto è stato il patimento condiviso con le Famiglie di chi ci ha lasciato. Abbiamo condiviso comunicazioni, parlato con i Familiari, mai abbiamo negato trasparenza anche verso chi ha voluto dati, numeri ed informazioni, che le abbia chieste, titolato a poterle avere, secondo le modalità previste dalla Legge.

Come tante altre Rsa lombarde e cremonesi, dove purtroppo i decessi sono stati numerosi, anche noi siamo stati coinvolti nelle indagini della Procura di Cremona, naturalmente mettendo a disposizione informazioni e tutta la documentazione necessaria, al fine di dimostrare che sia fatto tutto ciò che è stato possibile, in questa situazione di totale emergenza sanitaria, in cui anche la confusione normativa di contesto, non ha certo facilitato chi, come noi, si è trovato nel mezzo della "battaglia".

Confidiamo che venga fatta chiarezza, e venga così ristabilito un clima, in cui si possa tornare a lavorare per un Bene, comune a tutti, dedicando finalmente un pensiero corale a Chi purtroppo se n'è andato, ed a Chi rimane, ferito, che deve ripartire!

Bianca Baruelli

